



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

Decreto n. 1783 del 4/12/2019

Oggetto: Patto per il Sud – ME 17819 VENETICO “Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico- Importo globale € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001.

Finanziamento somme per competenze Incarico di Supporto al Rup Ing. Domenico Crinò

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;
- Vista** la Legge n. 205 del 27.12.2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei



programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all' art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell' Accordo di partenariato 2014-2020”;

- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10.08.2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28.02.2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all'anno 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all'anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo dei 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05.05.2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “*Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;*”;
- Visto** il “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 301 del 10.09.2016 con la quale sono stati approvati lo schema del “*Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana*” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recanti l'elenco degli interventi previsti, e le successive Deliberazioni di modifica n° 358/2016, 20/2017, 29/2017, 302/2017, 366/2017, 200/2018, 289/2018, 381/2018, 399/2018, 400/2018, 2/2019 e 283/2019;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5 dell'11.01.2017, con cui è stato approvato il SI.GE.CO. del FSC 2014/2020-Patto per il Sud, redatto dal Dipartimento Bilancio e Tesoro- Ragioneria Generale della Regione, aggiornato con successive Deliberazioni di G.R. n. 55 del 31.01.17, n. 169 del 21.04.2017, n. 198 del 18.05.2017, n. 489 del 30.10.2017, del n. 16 del 3.01.2019 che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico e n. 294 del 08.08.2019 (SI.GE.CO. giugno 2019);
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure*”

d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"* (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15.04.2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"*;
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti *"Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21.02.2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11.10.2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;
- Considerato** che l'intervento identificato con codice interno ME 17819 VENETICO *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico- Importo globale € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001"* è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n. n. 366 del 31/08/2017 concernente *"Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana"* rimodulata in ultimo con Deliberazione n.283 del 08/08/2019 nell'ambito della quale per l'intervento in questione viene intanto garantita la copertura finanziaria per l'espletamento delle procedure finalizzate a rendere cantierabili i lavori previsti dalla suddetta D.G.R. 366/2017;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 859 del 04/12/2017, con il quale nell'ambito dell'intervento ME 17819 VENETICO *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico- Importo globale € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001"* il geom. Giuseppe Giordano, Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Venetico, individuato con Determinazione Sindacale n. 536 del 16/11/2017, è stato nominato RUP dell'intervento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 931 del 21/12/2017 con cui sono stati finanziati i servizi di ingegneria inerenti alla progettazione definitiva, esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione, misura e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, nonché alla relazione geologica relativi all'intervento dell'intervento ME 17819 VENETICO *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico- Importo globale € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001"*;
- Considerato** per l'intervento ME 17819 VENETICO *"Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico- Importo globale € 2.000.000,00 - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001"* necessita porre in essere un'azione per accelerare la procedura amministrativa per l'espletamento delle attività finalizzate a rendere cantierabili i lavori previsti;

- Considerata** la necessità di individuare una figura professionale che potesse svolgere l'incarico di supporto tecnico al RUP e che non è stato possibile affidare tale incarico ai dipendenti interni, stante il notevole carico di lavoro di quest'ultimi ;
- Visto** il decreto a contrarre n.1317 del 26/09/2019 con cui è stato autorizzato l'affidamento dell'incarico di supporto al RUP ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Visti** gli schemi di parcella per un importo complessivo di €. 31.341,85 comprensivo di oneri e IVA ;
- Vista** la nota n. 1732 del 26/09/2019 con la quale è stato affidato l'incarico di supporto al RUP dell'intervento all'ing. Domenico Crinò, nato a Barcellona P.G. (ME) il 12.08.1971,
- Vista** la nota del 03/10/2019 prot. n. 1803 dell'Ufficio del Commissario di Governo, con la quale l'ing. Domenico Crinò ha accettato formalmente l'incarico di supporto al RUP per l'intervento di che trattasi;
- Visto** il Disciplinare per l'affidamento dell'incarico di supporto tecnico/amministrativo al RUP stipulato in data 30/10/2019, tra il Soggetto Attuatore Dott. Maurizio Croce e l'Ing. Domenico Crinò, con il quale, tra l'altro all'art. 5 è stato stabilito l'onorario per l'incarico di che trattasi in complessivi € 24.701,96 oltre oneri previdenziali ed IVA, ovvero € 31.341,85 comprensivo di oneri ed IVA
- Visto** il Decreto Commissariale n.1660 del 19/11/2019, con cui si è preso atto del Disciplinare di Incarico del 30/10/2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, che nomina l'ing. Domenico Crinò quale supporto al RUP;
- Ritenuto** necessario, pertanto, provvedere al finanziamento dell'importo complessivo di €.31.341,85 comprensivo di oneri ed IVA;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 convertito con legge 11.8.2014 n°116.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **di disporre il finanziamento**, nell'ambito dell'intervento identificato con codice interno ME 17819 VENETICO "Messa in sicurezza del Castello Medioevale del Comune di Venetico - Codice CARONTE SI_1_17819 - CUP J69D16002070001, dell'importo complessivo di € 31.341,85 per la copertura finanziaria di cui all'affidamento dell'incarico già conferito con nota n. 1732 del 26.09.2019 all'ing. Domenico Crinò, giusto disciplinare del 30.10.2019 rep. 257 .
- Articolo 3** L'importo di € 31.341,85 di cui al presente Decreto graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n.26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario di Governo per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 4** Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione ex D.Lgs 33/2013, sarà trasmesso al RUP, all'Area Finanziaria e Contabile e all'Ufficio Monitoraggio dell'Ufficio del Commissario di Governo per gli adempimenti di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)

